

X PD

DOCUMENTO PROGRAMMATICO DEL CANDIDATO SINDACO VINCENZO CUSUMANO

nelle elezioni amministrative del 5 giugno 2016 del Comune di Alcamo

INNOVATIVA, PRESENTE, AMICA, così sarà l'Amministrazione della nostra Città se a governarla sarà chiamato Vincenzo Cusumano, candidato Sindaco della coalizione formata da Partito Democratico e Unione di Centro.

Due linee di azione:

- 1) La prima diretta a riportare la nostra Città e il nostro territorio ad un livello di efficienza e di decoro degno della nostra storia e delle grandi potenzialità che possiede.
- 2) La seconda rivolta a riconquistare il ruolo di leadership che Alcamo ha da sempre ricoperto in quell'area affacciata sul Golfo di Castellammare, a cavallo tra le provincie di Palermo e Trapani, e che negli ultimi anni ha via, via perso.

ALCAMO "LA BELLA ADDORMENTATA"

La prima linea d'azione si articolerà attraverso i seguenti temi programmatici:

1. ALCAMO E IL SUO TERRITORIO

LA NOSTRA CAMPAGNA E L'AGRICOLTURA

- Le azioni qualificanti del programma agricolo, per le quali sarà prioritario intercettare e sfruttare al massimo i Fondi dell'attuale Programmazione Comunitaria PSR 2014-2020, saranno:
- Il rilancio del Progetto Alcamo DOC, con la realizzazione dell'*Enoteca Regionale*, fino alla redazione di un Piano Regolatore delle Città del Vino e il supporto alla nascita del Consorzio di Valorizzazione, Commercializzazione e Tutela del Vino e dell'Olio, per attivare e rendere efficaci le strategie mirate al completamento della filiera produttiva del nostro vino e del nostro olio.
- dare corso alla manutenzione straordinaria della rete viaria rurale e completare la rete irrigua del Comprensorio Jato;
- il mantenimento dell'Ufficio Intercomunale Agricoltura (U.I.A) ad Alcamo semplificando i procedimenti amministrativi relativi all'avvio e all'esercizio delle attività agricole;
- Predisporre progetti di marketing territoriale basati sulla creazione di percorsi *agrituristici, agro-naturalistici, e paesaggistico-ambientali*, garantendo agli operatori uno spazio espositivo permanente presso il Castello dei Conti di Modica, sede dell'*Enoteca Regionale* e incentivando l'utilizzo dei prodotti agroalimentari locali;
- Migliorare la Governance di GAL e GAC, ridefinendone il perimetro territoriale e creando uno sportello di consulenza alle imprese per l'utilizzo delle misure del PSR SICILIA;

ALCAMO MARINA IL NOSTRO "MARE"

Il salvataggio di Alcamo Marina passa, necessariamente dalla sua ipotesi di sviluppo in termini turistico-ricettivi e dal coinvolgimento di associazioni e comitati che, mossi dall'amore per il nostro territorio, da tempo operano e si mobilitano per salvare Alcamo Marina.

Agiremo secondo le seguenti azioni programmatiche:

- individuazione di un tracciato pedonale/ciclabile lungo tutta la tratta di SS 187 che attraversa Alcamo Marina dalla c.da Canalotto fino alla stazione di Castellammare del Golfo;
- manutenzione dei passaggi a mare, di tutti gli spazi pedonali e dei sopra-passi ferroviari;
- limitazione e controllo continuo (anche elettronico) della velocità massima di transito lungo la SS 187, ridotta a 30 km/h e regolamentazione e controllo delle aree di parcheggio;
- realizzazione del sistema idrico e fognario del sito, con la progressiva totale eliminazione di pozzi neri e/o fosse imhoff e la realizzazione di un depuratore;
- riprogettazione del water front e di tutto il lungo mare, integrata e coordinata con i comuni minori che si affacciano sul Golfo di Castellammare;



MONTE BONIFATO, LA NOSTRA "MONTAGNA".

La Riserva Naturale "Bosco d'Alcamo" sul Monte Bonifato è una grande risorsa che va gestita in modo oculato e produttivo. E' anche sito di interesse comunitario e dallo scorso dicembre è stato individuato da un decreto del Ministero dell'Ambiente quale **zona speciale di conservazione**. Pensiamo di verificare e avviare subito il **Piano di Gestione** redatto dall'università di Palermo (facoltà di scienze Forestali a costo zero), nominare un Responsabile coordinatore di provata competenza che, a titolo di volontariato, assuma l'incarico e funga da coordinatore tra i vari enti: Comune – Regione – Provincia e associazioni partner – con report pubblici semestrali, pubblicati on line in apposito sito della R.n.o. Monte Bonifato Alcamo.

2. ALCAMO DA RISVEGLIARE

Vogliamo rivitalizzare la nostra Alcamo e ridarle dignità e decoro per tornare ad esercitare un ruolo di riferimento sul territorio.

a) ACCESSI ALLA CITTÀ

Vogliamo migliorare l'immagine della nostra Città a partire dai suoi accessi, di modo che il visitatore ne abbia un'immediata impressione di decoro e pregio da dovunque arrivi.

b) CENTRO STORICO

Pensiamo ad una *total therapy* volta a trasformare il nostro nucleo più antico e ricco in un luogo dove la bellezza, la cultura, l'intrattenimento, lo shopping convivono in armonia, a tal fine:

- manterremo la zona chiusa al traffico veicolare, rendendola il "salotto di Alcamo".
- coordineremo e daremo enfasi al calendario delle attività culturali, divulgato attraverso Totem informativi e pubblicitari.
- rivisiteremo i regolamenti per incentivare l'insediamento e la presenza di attività commerciali nelle zone chiuse al traffico mediante agevolazioni fiscali e tributarie, specie per quelle volte alla commercializzazione di prodotti di artigianato locali;
- ripenseremo il sistema di mobilità e di sosta nel centro storico, introducendo minibus elettrici e bike sharing all'interno di un Piano Urbano della Mobilità (PUM) che riguarderà l'intera città;

c) ILLUMINAZIONE PUBBLICA E ARREDO URBANO

L'illuminazione di una città e l'arredo urbano ne influenzano la vivibilità e il decoro determinando il livello di civiltà dei suoi abitanti.

Sfruttando le nuove tecnologie consentono di abbinare una efficace e moderna illuminazione ad un consistente risparmio energetico che può liberare consistenti risorse economiche necessarie per avviare e mantenere un programma manutentivo delle strade urbane oltre che degli spazi pubblici verdi e non.

d) COMMERCIO

Riteniamo che gli sforzi che faremo per risvegliare Alcamo e riportarla ad essere riferimento di un territorio più ampio e piacevole punto di sosta per il turista, gioveranno enormemente ad un tessuto commerciale che, anche per la crisi economica che ci attanaglia, sta vivendo una fase molto difficile.

Con la rivitalizzazione del Centro Storico e delle tradizionali aree commerciali cittadine favoriremo la creazione di un centro commerciale naturale, attraverso un sistema di esercizi di vicinato coordinato e integrato, che condivida una politica unica mirata allo sviluppo e alla promozione del territorio, attraverso la creazione di un logo che riporti, oltre quello di identificazione del centro commerciale naturale anche quello del comune di Alcamo.

È fondamentale, in sintesi, che il **commercio entri nella vita della città e ne diventi parte integrante.**

e) ARTIGIANATO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Le Piccole e Medie Imprese, l'artigianato in particolare, hanno un ruolo ed un'importanza fondamentali nel nostro contesto economico e su di esso intendiamo scommettere.

Compito dell'Amministrazione è quello di creare le condizioni per combinare l'artigianato tradizionale con i nuovi processi tecnologici al fine di aprirsi alla globalizzazione. Questa commistione è la condizione per una forte crescita ed innovazione del comparto.



Maestri artigiani, progettisti, ingegneri gestionali ed esperti di marketing e comunicazione devono operare in sinergia per affermare e commercializzare a livello globale la produzione di mobili, di arredi in ferro, di oggetti in pietra, di prodotti alimentari.

Vogliamo puntare a creare, una "Scuola dei Mestieri" che, attraverso accreditamento presso l'Assessorato Regionale alla Formazione e al Lavoro, possa usufruire dei dovuti finanziamenti per la gestione di attività di formazione con l'obiettivo finale della qualificazione professionale di giovani propensi a diventare artigiani del legno, del ferro, della pietra, etc., al fine di scongiurare la scomparsa di antichi mestieri che hanno fatto di tanti nostri artigiani dei veri e propri artisti.

Organizzeremo e patrociniamo incontri tematici e settoriali con imprenditori e soggetti gestori di mercati nazionali ed internazionali per far conoscere i nostri prodotti e diffondere un brand "Made in Alcamo"; saranno stipulate delle convenzioni con associazioni datoriali maggiormente rappresentative nel territorio regionale, per poter attivare dei tirocini formativi e di orientamento lavorativo in favore di giovani neo-diplomati e neo-laureati presso le aziende artigianali, commerciali, industriali e presso gli studi professionali aventi sede operativa nel comune di Alcamo.

Tutto questo porterà, ne siamo certi, alla creazione di *start-up*, che con il supporto degli uffici dedicati potranno partecipare a bandi nazionali e comunitari, al fine di attingere a tutte le risorse messe a disposizione dallo Stato, dalla Regione e dalla Unione Europea.

Occorre altresì riattivare il SUAP (Sportello Unico delle attività produttive) al fine di accelerare l'approvazione di ogni iniziativa imprenditoriale.

f) **MANUTENZIONE DELLE STRADE E RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI VERDI**

E' urgente avviare un programma manutentivo delle nostre strade urbane; è una necessità di sicurezza, di comfort sia acustico che di transito, oltre che di decoro.

g) **SPAZI SPORTIVI E RICREATIVI**

Abbiamo un consistente patrimonio di strutture sportive (palasport, stadi, palestre) e vogliamo fare in modo che sempre più ragazzi preferiscano lo sport allo "sballo"; per questo ci proponiamo di avviare un immediato e deciso processo di riqualificazione delle nostre strutture per renderle curate, belle, efficienti tanto da far venire la voglia di frequentarle.

3. ALCAMO ATTRATTIVA

Indubbiamente la nostra Città e il suo territorio hanno una dotazione paesaggistico-culturale di primissimo livello. In un quadro di progressivo incremento della presenza turistica nazionale ed internazionale in Sicilia, diventa imperativo puntare su questo settore economico.

a) **CULTURA, MONUMENTI E STORIA**

Nostro compito sarà creare/potenziare le condizioni per rendere i siti storici, archeologici e culturali visitabili e fruibili ma anche conosciuti al grande pubblico al fine di inserirli nel circuito del turismo culturale siciliano a pieno titolo.

Interventi di immediata realizzazione

- accorpamento delle Deleghe Assessoriali alla Cultura, al Turismo, Spettacolo e Pubblica Istruzione per costituire un'unica regia per settori che hanno molte interconnessioni e creazione dell'Ente Teatro e Cultura Città di Alcamo che diventi il centro nevralgico per la gestione di tutti gli spazi culturali della Città;
- revisione della distribuzione contributiva ad Associazioni a fronte di progetti culturali di elevata qualità su variegati settori dello spettacolo e dell'arte con monitoraggio e valutazione delle attività realmente svolte dalle Associazioni che percepiscono contribuzione pubblica;
- potenziamento delle dotazioni impiantistiche del Teatro Cielo d'Alcamo per completarne la dotazione e renderlo spazio multidisciplinare anche per scuole di teatro e di arti performative artistiche quali la danza, la musica, il cinema;
- assoluta attenzione al coinvolgimento delle scuole favorendo anche attività laboratoriali con la concessione stabile di spazi idonei.



Interventi a medio/lungo termine

- istituzione del Patto Culturale fra i Comuni del Golfo di Castellammare per la programmazione di un cartellone unico di spettacoli che renda "territoriale" l'evento con ottimizzazione dei costi e dei benefici; la dimensione extra-comunale consentirà di progettare eventi di maggiore importanza e di interloquire a livello superiore direttamente con l'Amministrazione Regionale, il Ministero o grandi organizzazioni del settore.
- istituzione di un evento culturale d'importanza nazionale e attivazione della Cittadella dei Giovani per destinarlo a contenitore multifunzione: in convenzione con istituzioni universitarie e accademiche ospiterà corsi specialistici e di livello *master*; opportunamente attrezzati alcuni spazi diventeranno laboratori per produzioni video e sale di registrazione musicale;

b) PAESAGGIO E AMBIENTE

La caratteristica *rurale*, nel senso di agricolo-culturale, del nostro territorio ne determina il paesaggio. Dobbiamo far diventare la spettacolare immagine sempre cangiante dei terreni coltivati il formidabile tema di attrazione per sviluppare il turismo enogastronomico e rurale, quello cicloturistico e escursionistico, quello dei sentieri e degli itinerari naturalistici.

Vogliamo creare le condizioni per sviluppare e mettere a rete le tante pregevoli iniziative private e di singoli che hanno avviato attività di turismo rurale per realizzare un'offerta turistica alternativa e integrativa a quella del mare e a quella montana.

Fa parte del nostro territorio e merita un'azione efficace di valorizzazione tutta l'area delle acque termali: sottoscriveremo un protocollo d'intesa col Genio Civile per la gestione dell'area intervenendo sin da subito, con il coinvolgimento dell'Azienda Foreste, per ripulire una parte dell'argine del Fiume Caldo e attrezzarla con qualche capanno che ospiti i servizi indispensabili, per affidarla ad un'associazione no profit o una cooperativa sociale per la gestione.

c) GLI SPAZI VERDI

Daremo nuova vita alle nostre ville e spazi verdi mortificati dall'incuria e dal vandalismo. La villa di Piazza della Repubblica diventerà il giardino del Castello dei Conti di Modica e con questo un polo di svago per la comunità alcamese e di attrazione per i visitatori.

Il Parco sub urbano deve diventare da subito uno spazio aperto protetto, dedicato alle famiglie e ai bambini più piccoli assieme ai soggetti svantaggiati affetti da disabilità mentali; realizzeremo i servizi indispensabili alla totale fruizione perché diventi il "giardino aperto" come luogo "altro" per testimoniare un nuovo stile di vita e una diversa modalità relazionale tra "deboli" e "forti".

Saranno dotate di custodia e vigilanza, anche la villa di Piazza Pittore Renda e quella di Piazza Falcone e Borsellino, per offrire una dotazione di spazi verdi curata e attrezzata che contribuirà ad aumentare il decoro della nostra Città.

d) LA RICETTIVITÀ

Un territorio e una città più attrattivi porteranno un incremento dei flussi turistici e una diversa modalità di permanenza, cui dovrà corrispondere un incremento della ricettività alberghiera.

Vogliamo, perciò, promuovere e supportare tutte le iniziative private in questa direzione, assolvendo agli adempimenti di localizzazione previsti dalla L.R. n. 11/2013 per incentivare la creazione di strutture tipo "albergo diffuso", attraverso la creazione del brand unico "Alcamo Resort" per la promozione del territorio.

4. ALCAMO SOLIDALE

Anche Alcamo come tante città, specie del sud Italia, vive un momento di "emergenza sociale". Occorre per questo concentrare ogni sforzo per aiutare le fasce sociali più svantaggiate della nostra comunità coinvolgendo sempre più gli attori locali di riferimento per realizzare, insieme, la mappatura delle povertà e l'analisi dei bisogni e costruire, con e attraverso loro, le nuove risposte ai problemi. Sarà un lavoro fondato sul "con" e non solo sul "per", al fine di calibrare meglio le risorse alle effettive esigenze, sfruttando le conoscenze che gli operatori del Terzo Settore hanno maturato sul campo.

Di seguito le nostre proposte:



- Riorganizzazione e potenziamento dell'Ufficio dei Servizi Sociali attraverso una più adeguata dotazione organica, con professionalità rispondenti alle esigenze, una qualificazione e riqualificazione del personale per rispondere alle crescenti esigenze legate alla progettazione, al servizio sociale professionale, al segretariato sociale e ad altri servizi previsti e istituzione nel prossimo bilancio comunale di un Fondo di Solidarietà;
- Aumento dei posti negli asili nido comunali e creazione di spazi gioco/centri ricreativi/colonie estive per i bambini/ragazzi nei periodi di chiusura delle scuole e attuazione del regolamento di cittadinanza attiva in modo da consentire ai cittadini ed alle famiglie in difficoltà di avere uno sconto sui tributi locali svolgendo in cambio servizi di pubblica utilità;
- Realizzazione del Pronto soccorso sociale e di un centro anti violenza sulle donne.
- Potenziamento dell'assistenza specialistica per gli alunni disabili nelle scuole e degli aiuti alle famiglie oltre del servizio di assistenza domiciliare con una maggiore integrazione con i servizi sanitari dell'ASP;
- Prevedere una politica delle tariffe e dei tributi locali che tenga conto delle difficoltà economiche delle famiglie (sgravi) e attivazione di politiche di social housing;
- Promozione di iniziative volte all'integrazione degli immigrati in collaborazione con le associazioni di volontariato;
- Promozione ed attivazione della c.d. Banca del Tempo.

ALCAMO LEADER

Alcamo deve riconquistare quel ruolo di leadership che ha da sempre ricoperto in quell'area affacciata sul Golfo di Castellammare, a cavallo tra le provincie di Palermo e Trapani, che va da Terrasini ad est a Custonaci ad ovest e fino a Camporeale a sud, e che negli ultimi anni ha via, via perso. Una attenta ripermetrazione del GAL, una politica di condivisione sinergica con i comuni vicini, la creazione di un bacino di circa 150 mila abitanti porteranno, naturalmente, Alcamo a rivestire un ruolo di capofila.

In tal senso l'Amministrazione Comunale dovrà farsi carico di organizzare e gestire tutte quelle opportunità extra-comunali (GAL, Patto tra i Comuni, Consorzio tra i Comuni, ecc.) che consentiranno al territorio di parlare ad unica voce e diventare interlocutore unico di Regione, Ministeri, Comunità Europea. Una strategia territoriale che dovrà:

- rideterminare e riqualificare la mobilità all'interno di quest'area, i collegamenti ferroviari veloci con le città di Palermo e Trapani e con i loro porti e aeroporti;
- creare sinergie per intercettare i finanziamenti finalizzati allo sviluppo di aree di interesse produttivo e turistico;
- pianificare e regolamentare le attività delle strutture ricettive, al fine di agevolare l'arrivo e la gestione dei turisti con un programma comune che offra spiagge e mare pulito, percorsi enogastronomici di forte tipicità ed alta qualità, riserve naturalistiche di importanza internazionale oltre ad un territorio agricolo di grande pregio che potrà fruire di un Consorzio del Vino e dell'Olio per un'organizzazione imprenditoriale delle produzioni mirate al completamento della filiera produttiva;
- creare un marchio che individui un'area omogenea e variegata nello stesso tempo utile per la riconoscibilità dell'offerta turistica e la commercializzazione dei prodotti tipici.

Sarà nostro impegno prioritario, perciò, favorire e aprire tavoli di concertazione con le Amministrazioni dei comuni vicini per avviare una nuova fase di collaborazione fattiva che porti sviluppo e benessere alle comunità del Golfo.

Gli assessori designati dal sottoscritto in caso di mia elezione sono

- 1) CARUSO LILIANA nata in ALCAMO il 15/10/1976
- 2) ALLEGRO VINCENZO SAVERIO nato in ALCAMO il 24-01-1956
- 3) MIONE VINCENZA nato in TRAPANI il 21-10-1960

Data

Francesco Suacca

CONSIGLIERE COMUNALE
COMUNE DI ALCAMO



Firma del candidato sindaco
Dott. Vincenza Cusumano

[Handwritten signature of Vincenza Cusumano]